
Presidenza: Serbia**1071ª SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**

1. Data: giovedì 15 ottobre 2015

Inizio: ore 10.05
Interruzione: ore 13.10
Ripresa: ore 15.15
Fine: ore 17.10

2. Presidenza: Ambasciatore V. Žugić

Prima di procedere all'esame dell'ordine del giorno la Presidenza, il Lussemburgo-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/1344/15), gli Stati Uniti d'America (PC.DEL/1334/15), la Svizzera, il Canada (PC.DEL/1372/15 OSCE+), la Georgia (PC.DEL/1369/15 OSCE+), la Norvegia (PC.DEL/1360/15), la Mongolia, il Belarus (PC.DEL/1381/15 OSCE+), il Turkmenistan, la Federazione Russa (PC.DEL/1357/15), la Santa Sede, l'Azerbaijan, il Kazakistan, il Kirghizistan, l'Armenia, l'Uzbekistan e l'Assemblea parlamentare dell'OSCE hanno espresso il loro cordoglio alle famiglie delle vittime degli attentati terroristici avvenuti in Turchia il 10 ottobre 2015. La Turchia (PC.DEL/1376/15 OSCE+) ha ringraziato la Presidenza e le delegazioni per tali espressioni di solidarietà.

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO DEL CAPO DELLA MISSIONE
OSCE IN MOLDOVA**

Capo della Missione OSCE in Moldova (PC.FR/36/15 OSCE+),
Lussemburgo-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania,
l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda e Montenegro e il Paese del
Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato

Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia) (PC.DEL/1341/15), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1333/15), Svizzera (PC.DEL/1378/15 OSCE+), Turchia (PC.DEL/1355/15 OSCE+), Federazione Russa (PC.DEL/1352/15), Canada (PC.DEL/1370/15 OSCE+), Ucraina, Moldova (PC.DEL/1386/15), Presidenza

Punto 2 dell'ordine del giorno: RELAZIONI DEI PRESIDENTI DEL
COMITATO PER LA SICUREZZA, DEL
COMITATO ECONOMICO E AMBIENTALE
E DEL COMITATO PER LA DIMENSIONE
UMANA

Presidente del Comitato per la sicurezza (PC.DEL/1348/15 OSCE+),
Presidente del Comitato economico e ambientale (PC.DEL/1374/15 OSCE+),
Presidente del Comitato per la dimensione umana (PC.DEL/1361/15),
Lussemburgo-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania,
l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda e Montenegro e il Paese del
Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato
Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein, Paese
dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio
economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova, San Marino e
l'Ucraina) (PC.DEL/1342/15), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1335/15),
Svizzera (PC.DEL/1380/15 OSCE+), Turchia, Federazione Russa
(PC.DEL/1353/15), Ucraina (PC.DEL/1384/15 OSCE+), Presidenza

Punto 3 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

Presidenza

- (a) *Persistenti atti di aggressione contro l'Ucraina e violazioni dei principi e degli impegni OSCE da parte della Federazione Russa:* Ucraina (PC.DEL/1385/15 OSCE+), Lussemburgo-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/1345/15), Svizzera (PC.DEL/1351/15 OSCE+), Turchia (PC.DEL/1354/15 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1337/15), Canada (PC.DEL/1373/15 OSCE+)
- (b) *Situazione in Ucraina e necessità di attuare gli accordi di Minsk:* Federazione Russa (PC.DEL/1359/15) (PC.DEL/1364/15) (PC.DEL/1366/15), Ucraina
- (c) *Elezioni presidenziali in Belarus, tenutesi l'11 ottobre 2015:* Belarus (PC.DEL/1377/15 OSCE+), Lussemburgo-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e

potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché San Marino) (PC.DEL/1346/15), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1336/15), Federazione Russa (PC.DEL/1356/15), Canada (PC.DEL/1371/15 OSCE+), Kazakistan

- (d) *Giornata mondiale ed europea contro la pena di morte, celebrata il 10 ottobre 2015*: Lussemburgo-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre Andorra, la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/1347/15), Svizzera (anche a nome dell'Islanda, del Liechtenstein, del Norvegia e della Mongolia), Australia (Partner per la cooperazione), Belarus (PC.DEL/1379/15 OSCE+)

Punto 4 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL
PRESIDENTE IN ESERCIZIO

Nessuno

Punto 5 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

- (a) *Visita del Segretario generale a Mosca dall'11 al 12 ottobre 2015*: Direttore del Dipartimento per la gestione e le finanze (SEC.GAL/184/15 OSCE+)
- (b) *Riunione con l'Ambasciatore P. Maurer, Direttore del Comitato internazionale della Croce rossa, tenutasi l'8 ottobre 2015*: Direttore del Dipartimento per la gestione e le finanze (SEC.GAL/184/15 OSCE+)
- (c) *Partecipazione al Dibattito aperto e Riesame ad alto livello delle Nazioni Unite sulle donne, la pace e la sicurezza, tenutosi il 13 ottobre 2015*: Direttore del Dipartimento per la gestione e le finanze (SEC.GAL/184/15 OSCE+)
- (d) *Seminario sugli aspetti di genere della gestione della migrazione per motivi di lavoro, tenutosi a Malta dal 7 al 9 ottobre 2015*: Direttore del Dipartimento per la gestione e le finanze (SEC.GAL/184/15 OSCE+)
- (e) *Partecipazione del Coordinatore delle attività economiche e ambientali dell'OSCE al Foro globale sulla migrazione e lo sviluppo, da tenersi a Istanbul, Turchia, dal 14 al 16 ottobre 2015*: Direttore del Dipartimento per la gestione e le finanze (SEC.GAL/184/15 OSCE+)
- (f) *Seminario sulla lotta alla tratta di esseri umani attraverso la collaborazione tra i tutori della legge e i prestatori di servizi sociali, in corso di svolgimento a Kiev il 15 ottobre 2015*: Direttore del Dipartimento per la gestione e le finanze (SEC.GAL/184/15 OSCE+)
- (g) *Seminario di esperti sulla libertà e le responsabilità dei mezzi d'informazione nel contesto delle politiche di contrasto al terrorismo, tenutosi a Bucarest dal*

7 all'8 ottobre 2015: Direttore del Dipartimento per la gestione e le finanze (SEC.GAL/184/15 OSCE+)

- (h) *Annuncio della distribuzione di un rapporto scritto del Segretario generale (SEC.GAL/184/15 OSCE+): Direttore del Dipartimento per la gestione e le finanze*

Punto 6 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Rapporto del Consiglio olandese di sicurezza sull'abbattimento del volo MH17 delle Linee aeree malesi: Paesi Bassi (PC.DEL/1365/15 OSCE+), Lussemburgo-Unione europea (PC.DEL/1350/15), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1338/15), Canada (PC.DEL/1376/15 OSCE+), Belgio (PC.DEL/1382/15 OSCE+), Regno Unito, Francia (PC.DEL/1339/15), Federazione Russa (PC.DEL/1363/15), Norvegia, Ucraina, Australia (Partner per la cooperazione) (Annesso 1)*
- (b) *Pubblicazione da parte del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti d'America del Rapporto internazionale 2014 sulla libertà di religione: Stati Uniti d'America (PC.DEL/1343/15)*
- (c) *Recente visita di Rappresentanti permanenti dell'OSCE presso installazioni militari a Yavoriv, Ucraina: Stati Uniti d'America (PC.DEL/1340/15), Federazione Russa, Ucraina*
- (d) *Elezioni parlamentari in Croazia, da tenersi l'8 novembre 2015: Croazia (PC.DEL/1362/15 OSCE+)*
- (e) *Giornata nazionale di commemorazione delle vittime dell'Olocausto, celebrata il 9 ottobre 2015: Romania (Annesso 2)*
- (f) *Informazioni riguardanti le iniziative per far fronte al continuo flusso di rifugiati e migranti in Europa: Lussemburgo-Unione europea (PC.DEL/1349/15)*
- (g) *Referendum su emendamenti costituzionali in Armenia: Armenia (PC.DEL/1368/15)*
- (h) *Riunione del Gruppo di contatto con i Partner asiatici per la cooperazione, da tenersi il 16 ottobre 2015: Svizzera*
- (i) *Lettere di sollecito a Stati partecipanti ai fini del pagamento di contributi arretrati: Presidenza*
- (j) *Invito a presentare candidature per il posto di Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi d'informazione: Presidenza*
- (k) *Gruppo di lavoro aperto sulla partecipazione di organizzazioni internazionali alla ventiduesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE: Presidenza*

4. Prossima seduta:

giovedì 22 ottobre 2015, ore 10.00 Neuer Saal

1071^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1071, punto 6(a) dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELL'AUSTRALIA
(PARTNER PER LA COOPERAZIONE)**

Grazie Signor Presidente.

La delegazione australiana si associa alle dichiarazioni rese dai colleghi dei Paesi Bassi, dell'Unione europea, degli Stati Uniti d'America, del Canada, del Belgio, del Regno Unito, della Norvegia e dell'Ucraina. L'Australia ringrazia i Paesi Bassi e il Consiglio olandese di sicurezza per aver guidato l'inchiesta sull'incidente aereo, per aver portato il relativo rapporto all'attenzione del Consiglio permanente e per gli ulteriori chiarimenti presentati poc'anzi dall'Ambasciatore dei Paesi Bassi. Il rapporto del Consiglio olandese di sicurezza è il risultato di un'indagine forense meticolosa. È stato elaborato conformemente all'Annesso 13 della Convenzione sull'aviazione civile internazionale a seguito di un'approfondita indagine civile indipendente svoltasi in conformità alle disposizioni dell'Organizzazione internazionale dell'aviazione civile (ICAO).

Con riguardo alle osservazioni fatte dalla delegazione russa, rilevo che un certo numero di paesi, tra cui l'Australia e la Russia, hanno partecipato all'indagine internazionale guidata dal Consiglio olandese di sicurezza e condotta in consultazione con l'ICAO e in conformità con le norme e con le linee guida dell'ICAO.

Gli elementi raccolti dal Consiglio olandese di sicurezza si basano su un'analisi obiettiva delle prove disponibili. Nel rapporto si conclude che il velivolo MH17 è stato abbattuto da un missile terra-aria BUK. Per quanto riguarda le osservazioni fatte dalla delegazione russa, rilevo che il rapporto affronta un ampio ventaglio di ipotesi in merito a quanto accaduto, comprese le ipotesi avanzate dalla Russia, e che prende in esame ed esclude specificamente altre possibili cause.

Signor Presidente,

L'Australia continua a dolersi per tutti i 298 passeggeri a bordo, alcuni dei quali consideravano l'Australia come la loro patria. Oggi il nostro pensiero va alle famiglie delle vittime e ai loro cari che sono confrontati con le conclusioni del rapporto del Consiglio olandese di sicurezza. Non dobbiamo mai dimenticare le famiglie delle vittime.

L’Australia, insieme ad altri paesi rappresentati nella Squadra investigativa congiunta (Belgio, Malesia, Paesi Bassi e Ucraina), è impegnata ad assicurare che le richieste di accertamento delle responsabilità formulate nella risoluzione 2166 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite siano pienamente rispettate. Siamo profondamente consapevoli che, ovunque si trovino nel mondo, le famiglie e gli amici delle vittime del volo MH17 attendono con impazienza informazioni circa i procedimenti e le possibili azioni penali.

Siamo impegnati a completare l’indagine penale con la massima celerità possibile senza pregiudicarne l’integrità.

Stiamo inoltre valutando attentamente le azioni penali disponibili al fine di avvalerci del più efficace meccanismo in materia.

Per concludere, desidero ribadire l’apprezzamento dell’Australia nei confronti dell’OSCE e della Missione speciale di monitoraggio per l’assistenza prestata nel facilitare l’accesso al sito dopo la tragedia.

Chiedo che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale odierno.

Grazie.

1071^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1071, punto 6(e) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA ROMANIA

Signor Presidente,

vorrei informare il Consiglio permanente che il 9 ottobre la Romania ha celebrato la Giornata nazionale della memoria dell'Olocausto. In tale occasione, il Ministro degli affari esteri della Romania, Bogdan Aurescu, ha dichiarato quanto segue:

“La commemorazione delle vittime dell'Olocausto in Romania segna l'inizio e non la fine delle nostre responsabilità nell'affrontare la storia recente affinché la tragedia delle vittime dell'Olocausto non possa più ripetersi. Il Ministero degli affari esteri della Romania sostiene pienamente le iniziative volte a educare le giovani generazioni allo spirito del rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, affinché comprendano le conseguenze di qualsiasi azione discriminatoria, antisemita o razzista.

L'anniversario del 9 ottobre segna il consapevole e sincero riconoscimento di un doloroso episodio della nostra storia nazionale. La Giornata nazionale della memoria dell'Olocausto è un momento di riflessione per tutti noi, l'occasione per meditare sulle tragiche conseguenze delle manifestazioni di estremismo nelle relazioni tra le comunità, sui valori umani, sulla democrazia e sul rispetto dei diritti umani.

La memoria dell'Olocausto sarà uno dei temi principali dei dibattiti dell'Alleanza internazionale per la memoria dell'Olocausto (IHRA), la cui Presidenza sarà assunta dalla Romania nel 2016. Con la nomina della Romania alla Presidenza di tale Organizzazione, vengono riconosciuti gli sforzi delle autorità rumene per preservare la memoria dell'Olocausto attraverso gli strumenti giuridici e amministrativi sviluppati a livello nazionale e locale, anche attraverso la collaborazione con la società civile e con le organizzazioni ebraiche.”

Il Ministro Aurescu ha sottolineato che “la Romania contribuirà in modo significativo alla realizzazione del mandato dell'Alleanza inteso a promuovere l'educazione, la memoria e la ricerca sulla Shoah”.

Vorrei ribadire la determinazione della Romania a contribuire ulteriormente attraverso mezzi diplomatici al rafforzamento degli strumenti giuridici e istituzionali intesi a sanzionare

l'antisemitismo e qualsiasi altra manifestazione di razzismo, xenofobia, discriminazione e intolleranza, conformemente ai suoi impegni OSCE.

Chiedo cortesemente che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale della seduta odierna.

Grazie, Signor Presidente.